



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Sermide
Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide (MN)
Tel. 0386 61101 Fax. 0386 960476
email: mnic82200r@istruzione.it - info@icsermide.gov.it
email certificata: mnic82200r@pec.istruzione.it
sito web : www.icsermide.gov.it

ESITI-RISULTATI SCOLASTICI

Per quanto concerne gli **esiti degli scrutini** nell'anno scolastico 2013/14, sia nella scuola primaria, sia nelle prime due classi della scuola secondaria di 1^a grado, **la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva risulta essere in linea con quelle degli ambiti provinciale, regionale, nazionale di riferimento.**

Nella **classe 1^a della scuola primaria** la percentuale dei trattenimenti si attesta all'**1,5**. Per la maggior parte si tratta di **casi che rivestono il carattere dell'eccezionalità**: in genere **alunni anticipatori**, di origine prevalentemente straniera, per i quali la **ripetenza, sempre concordata con la famiglia, viene proposta al fine di consentire un più adeguato livello di maturazione, insieme all'acquisizione ed al rafforzamento delle necessarie competenze linguistiche.**

La classe 2^a funge invece da classe-filtro con il 94,1% dei promossi contro il 98% circa delle medie provinciale, regionale e nazionale. Anche in questi casi la ripetenza viene concordata con la famiglia ed assume una valenza meramente formativa, in vista del passaggio al secondo biennio.

Nelle classi 3^a, 4^a, e 5^a la percentuale dei trattenuti è invece dello 0%, decisamente inferiore alle medie di riferimento, a testimonianza del fatto che nella scuola vengono attivate strategie inclusive di recupero/compensazione tali da favorire il successo formativo.

Nella scuola secondaria di I^o grado le medie delle classi 1^a e 2^a sono pienamente in linea con la media nazionale.

In ogni caso, la percentuale di bocciati durante l'intero primo ciclo d'istruzione è stata complessivamente bassa, il 3,5% della totalità degli alunni.

In entrambi gli ordini di scuola particolare attenzione viene dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali, mediante la progettazione di Piani Educativi Individualizzati per alunni H e Piani Didattici Personalizzati per alunni con BES e DSA. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono il 19% del totale degli alunni nella Scuola Primaria, il 20% nella Scuola Secondaria di I^o grado.

La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è abbastanza in linea con il dato medio nazionale: a fronte di una percentuale più alta della valutazione 6 (33,3% rispetto al 27,3% di riferimento), vi è una contrazione delle valutazioni 7 e 8 (24% e 14,7% a fronte di 27,3% e 21,8%), mentre è più ampia la percentuale delle valutazioni 9 e 10 (16% e 10,7% rispetto al 5,3%). Purtroppo il dato rispecchia la **provenienza socio-culturale degli alunni caratterizzante il nostro territorio**, area economica depressa a forte processo migratorio, che richiama manodopera agricola di basso livello prevalentemente dalle regioni interne del Marocco e dai paesi dell'Europa dell'Est.

Nonostante la molteplicità dei plessi dell'Istituto Comprensivo (4 scuole dell'Infanzia, 3 scuole primarie, 2 scuole secondarie) **la condivisione delle strategie educative e didattiche, del modello di progettazione, dei criteri valutativi, evitano il verificarsi di concentrazioni anomale di insuccessi formativi all'interno di specifici plessi o sezioni.**

Nonostante le evidenti difficoltà di integrazione ed alfabetizzazione, le **strategie inclusive** messe in campo sul piano sia organizzativo sia didattico hanno fatto sì che **nessuno studente abbia abbandonato gli studi in corso d'anno**, nemmeno gli alunni cinesi soggetti a molteplici e repentini trasferimenti all'interno del territorio nazionale, che spesso sfuggono al controllo sociale. **La percentuale dei trasferimenti in entrata è più alta rispetto agli ambiti di riferimento per 3 classi su 5 della scuola primaria e per la 1^a classe della scuola secondaria di I^o grado.**

La percentuale dei **trasferimenti in uscita** in corso d'anno è significativamente più alta in quasi tutte le classi della scuola primaria, come nelle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di I^o grado.

Questo dato rispecchia in modo palese il consistente turn-over degli insediamenti familiari nel territorio, dovuto alle precarie condizioni economiche di molte famiglie alla ricerca di possibili soluzioni lavorative, ancorché precarie.

Il nucleo di autovalutazione di Istituto